



IL RETTORE

VISTI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Milano, adottato ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 240/2010, emanato con Decreto rettorale del 15 marzo 2012 e da ultimo modificato con Decreto rettorale del 4 maggio 2020, e in particolare l'art. 8 *Ambiente di lavoro, non discriminazione e pari opportunità*, l'art. 24, *Altri regolamenti in materia di didattica, di ricerca e di servizi* e l'art. 31 bis, che istituisce e disciplina le *Consulte dei Ricercatori a tempo determinato, degli Assegnisti di ricerca, dei Dottorandi e degli Specializzandi*;
- il Regolamento generale d'Ateneo emanato con Decreto Rettorale il 3 dicembre 2013, entrato in vigore il 27 gennaio 2014 e da ultimo modificato con il Decreto Rettorale n. 1991 del 18 maggio 2020, in particolare l'art. 36 *Ricercatori a tempo determinato*;

RICHIAMATI

- le delibere del 31 marzo 2020 e del 16 aprile 2020 con le quali, rispettivamente, il Consiglio di amministrazione ha espresso parere favorevole in ordine allo schema di *Regolamento per il funzionamento della Consulta dei Ricercatori a tempo determinato dell'Università degli Studi di Milano* e il Senato accademico ha approvato in via definitiva il medesimo schema di Regolamento
- Il Decreto Rettorale n. 2137 del 4 giugno 2020, con il quale è stata istituita la Consulta dei Ricercatori a tempo determinato dell'Università degli Studi di Milano, e contestualmente emanato il *Regolamento per il funzionamento della Consulta dei Ricercatori a tempo determinato dell'Università degli Studi di Milano*;
- la delibera dell'8 luglio 2022, con la quale la Consulta dei Ricercatori a tempo determinato dell'Università degli Studi di Milano ha approvato le modifiche proposte al *Regolamento per il funzionamento della Consulta dei Ricercatori a Tempo Determinato dell'Università degli Studi di Milano*;

CONSIDERATE

- l'esigenza di recepire le indicazioni dell'Ateneo sul linguaggio di genere, approvate dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 28 luglio 2020, ed in particolare l'adozione della parità di genere nei testi amministrativi e nella comunicazione istituzionale dell'Università degli Studi di Milano, come proposto dalla Consulta dei Ricercatori a tempo determinato;
- l'opportunità di introdurre, all'interno del *Regolamento per il funzionamento della Consulta dei Ricercatori a Tempo Determinato dell'Università degli Studi di Milano*, come proposto dalla Consulta dei Ricercatori a tempo determinato il c.d. principio *simul stabunt simul cadent*, in ordine alla decadenza delle cariche;

TENUTO CONTO

- dell'esame della Commissione Regolamenti, che, nella seduta ordinaria dell'8 settembre 2022, ha licenziato, senza osservazioni, le modifiche al *Regolamento per il funzionamento della Consulta dei Ricercatori a Tempo Determinato dell'Università degli Studi di Milano*;



RICHIAMATE

- la delibera del 20 settembre 2022, con la quale il Consiglio di amministrazione ha espresso parere favorevole in ordine alle modifiche al *Regolamento per il funzionamento della Consulta dei Ricercatori a Tempo Determinato dell'Università degli Studi di Milano*;
- la delibera dell'11 ottobre 2022, con la quale il Senato accademico ha approvato le modifiche al *Regolamento per il funzionamento della Consulta dei Ricercatori a Tempo Determinato dell'Università degli Studi di Milano*;

DECRETA

sono emanate le modifiche al *Regolamento per il funzionamento della Consulta dei Ricercatori a Tempo Determinato dell'Università degli Studi di Milano*, nel testo allegato al presente decreto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Regolamento entra in vigore dal giorno successivo alla pubblicazione sul sito internet dell'Ateneo.

Milano, data della firma digitale

Il Rettore
Prof. Elio Franzini